

ISTITUTO COMPRENSIVO LUSERNA SAN GIOVANNI

Istituto Comprensivo Statale di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via Tegas, 2 – 10062 Luserna San Giovanni (TO)

Tel. 0121/909970

e-mail: toic843009@istruzione.it
Sito web: www.icdeamicis-luserna.it



toic843009@pec.istruzione.it
codice fiscale: 94544270013

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

Il presente documento si ispira allo Statuto degli studenti e delle studentesse, DPR 24 giugno 1998, n. 249 (in Gazzetta Ufficiale, 29 luglio, n. 175) e sue successive integrazioni e modifiche (DPR 235/2007) e alla Nota Miur n. 3602/2008.

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. Ogni azione disciplinare deve essere ispirata da questo principio.

Ogni Consiglio di classe ha la facoltà di discostarsi dalla casistica generale per il singolo caso, ove individui una strategia di recupero e inserimento più attenta alle esigenze educative dello studente, secondo i principi generali di seguito elencati.

La successione delle sanzioni non è, né deve essere, automatica: mancanze lievi, anche se reiterate, possono essere oggetto di sanzioni leggere; mancanze più gravi, sono oggetto di sanzioni o procedimenti commisurati.

Agli alunni e alle alunne la scuola garantisce il godimento integrale dei diritti che sono loro riconosciuti nella Costituzione Italiana, nella Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo, nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Agli stessi la Scuola chiede il rispetto dei doveri previsti nell'art.3 del medesimo Statuto.

Alla famiglia la Scuola chiede una fattiva collaborazione e corresponsabilità per la realizzazione del comune compito educativo.

Agli scopi elencati si rimanda al Patto di Corresponsabilità educativa di Istituto.

FINALITA' E CRITERI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (art.1 DPR n. 235/2007).

Le sanzioni per mancanze disciplinari devono ispirarsi ai principi della finalità educativa, della responsabilità individuale, della trasparenza, della gradualità, proporzionalità e della riparazione del danno.

E' sempre possibile la conversione della sanzione in svolgimento di attività in favore della Scuola.

La convocazione dei genitori si configura come mezzo di informazione e di ricerca di una strategia educativa condivisa.

Le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni devono essere erogate dal Consiglio di Classe, nella forma allargata alla componente dei genitori eletti in qualità di rappresentanti di classe. Eventuali sanzioni dopo i 15 giorni dal Consiglio di Istituto.

Nessun allievo potrà essere sottoposto a sanzione, che preveda l'allontanamento dalla Scuola, senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni alla presenza dei genitori e di almeno un membro del Consiglio di classe qualora si verificassero infrazioni gravi o molto gravi.

Contro le sanzioni disciplinari è possibile presentare ricorso all'Organo di Garanzia entro 15 giorni dalla data della comunicazione della sanzione. In caso di ricorso la sanzione sarà, nel frattempo, sospesa.

Le infrazioni, gli interventi educativi, le sanzioni, la procedura, nonché i soggetti competenti a comminare le sanzioni sono riportati nella sottostante tabella.

Le INFRAZIONI LIEVI vengono segnalate dal docente della classe attraverso annotazioni sul diario dell'alunno in forma di comunicazione alla famiglia (in prima istanza) e sul registro personale del docente. Rientrano in queste infrazioni:

- Interruzione o disturbo episodico della lezione
- Scarsa cura degli ambienti scolastici
- Episodica mancanza di materiale didattico
- Episodica mancanza del rispetto delle consegne a casa e a scuola

	TIPOL.	INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA
M E D I E		• Reiterata mancanza di materiale didattico • Reiterate mancanze rispetto delle consegne a casa e a scuola	Richiamo scritto sul diario dello studente e sul registro elettronico	Docente	• Annotazione sul registro di classe (elettronico) • Verbalizzazione della giustificazione data dall'alunno a seguito dell'infrazione • Segnalazione alla famiglia sul diario.
	A	• Interruzione o disturbo reiterato della lezione			
	B	• Scarso rispetto dell'ambiente scolastico			

G R A V I	A	Interruzione o disturbo continuo della lezione	Richiamo scritto sul diario dello studente e sul registro elettronico Invito dello studente a spegnere e consegnare il cellulare	Docente	- Annotazione sul registro di classe (elettronico) - Verbalizzazione della giustificazione data dall'alunno a seguito dell'infrazione - Segnalazione alla famiglia sul diario.
	B	Danneggiamento degli ambienti scolastici			
	C	Disturbo della lezione causato dallo squillo del cellulare			
	D	Uso di espressioni irrispettose nei confronti di compagni e docenti e altro personale scolastico			
M O L T O G R A V I	A	Interruzione o disturbo continuo e ripetuto della lezione, nonostante ripetuti richiami	Richiamo scritto sul diario dello studente e sul registro elettronico Invito dello studente a spegnere e consegnare il cellulare Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni	Docente 	- Segnalazione scritta al Dirigente scolastico da parte del docente - Eventuale avvio procedimento disciplinare e convocazione della famiglia da parte del Dirigente scolastico - Convocazione del Consiglio di classe straordinario con i soli docenti e successivamente allargato alla presenza del genitore/i alunno/i coinvolto/i
	B	Grave danneggiamento degli ambienti scolastici			
	C	- Uso di cellulare e/o di materiali audio/video non a scopo didattico - Violazione della privacy con mezzi audiovisivi			
	D	- Uso di espressioni irrispettose e lesive della dignità della persona - Manifestazioni di razzismo			
					Comunicazione alla famiglia della sanzione disciplinare

D I P A R T I C O L A R E G R A V I T À					• Segnalazione scritta al Dirigente scolastico da parte del docente • Eventuale avvio procedimento disciplinare e convocazione della famiglia da parte del Dirigente scolastico • Convocazione del Consiglio di classe straordinario con i soli docenti e successivamente allargato alla presenza del genitore/i alunno/i coinvolto/i
		Comportamenti che configurano ipotesi di reato, in particolare atti di violenza fisica e morale e che mettono in pericolo l'incolumità delle persone	Sospensione dalle lezioni oltre i 3 giorni	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe 	Comunicazione alla famiglia della sanzione disciplinare

Legenda:

SEZIONE A: disturbo dell'attività scolastica

SEZIONE B: rispetto dell'ambiente scolastico

SEZIONE C: utilizzo di strumenti multimediali non consentiti

SEZIONE D: rispetto della dignità della persona

In alternativa alla sanzione della sospensione dalle lezioni per periodi inferiori a 15 giorni all'alunno sarà offerta la possibilità di svolgere anche in orario extrascolastico e con la sorveglianza di un docente allo scopo incaricato, i seguenti lavori utili alla comunità scolastica:

- Riordino della biblioteca

- Lettura di documenti indicati dai docenti e stesura di relazioni, sintesi commentate e altro di natura didattico-formativa, il tutto finalizzato al rendere sensibile, consapevole e responsabile lo studente sanzionato relativamente alle circostanze che sono state oggetto dell'infrazione
- Collaborazione con i docenti nella realizzazione di attività didattiche specifiche rivolte a gruppi di studenti della classe

In caso di allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe provvederà a porre in essere tutte le iniziative atte a consentire all'alunno un proficuo rientro nella comunità scolastica stessa.

ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento dell'atto di notifica, da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno, che decide in via definitiva entro i successivi 10 giorni. Il Dirigente Scolastico, entro il giorno successivo, informa per iscritto i genitori degli alunni sulla decisione assunta.

L'Organo di Garanzia interno della Scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da un docente eletto annualmente dal Consiglio d'Istituto e da due genitori eletti contestualmente al rinnovo annuale degli Organi collegiali.

L'Organo di Garanzia rimane in carica fino alla nuova designazione e alla nuova elezione.

In caso di incompatibilità dei membri dell'Organo di Garanzia rispetto al ricorso in esame, si procede, unicamente per il caso specifico, alla loro sostituzione: il Dirigente scolastico viene sostituito dal primo collaboratore; il docente viene sostituito con altro docente designato dal Consiglio di Istituto; i genitori vengono sostituiti con i primi non eletti.

L'Organo di Garanzia può funzionare solo in presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti; i voti astenuti non influiscono sul conteggio dei voti espressi.

L'Organo di Garanzia ha sede e recapito presso l'Ufficio di segreteria dell'Istituto.

.